

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO

Premessa.

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SpA (*di seguito indicato Consorzio*), per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 114 e segg. del nuovo Codice degli appalti, di cui al D.Lgs 50/2016 (*di seguito indicato Codice*)

Nella fase di scelta del contraente il Consorzio applica il proprio Regolamento Generale per Lavori, Servizi e Forniture nei Settori Speciali, (*di seguito indicato Regolamento*), mentre nella fase esecutiva sempre il Regolamento e, per quanto non disciplinato, le disposizioni del Codice e del Reg. n° 207/10, per le parti ancora in vigore nel regime transitorio, che si riferiscono ai settori speciali.

si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo per lo sviluppo della Legalità e la trasparenza degli appalti pubblici (*di seguito denominato Protocollo di Legalità*) predisposto dalla Prefettura di Savona e sottoscritto dal Consorzio in data 17.03.2015, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sia sul sito Prefettura di Savona che del Consorzio.

Art.1 – oggetto.

Il presente elaborato ha per oggetto la fornitura dei reagenti di seguito indicati:

Ipoclorito di sodio (NaClO) in soluzione al 14%:	q.tà annuale Kg. 750.000	prezzo unitario € 0,138
Soda (NaOH) in soluzione al 30%:	q.tà annuale Kg. 140.000	prezzo unitario € 0,177
Cloruro ferroso (FeCl2) in soluzione al 24% - 28%:	q.tà annuale Kg. 30.000	prezzo unitario € 0,050
Calce idrata sfusa:	q.tà annuale Kg. 70.000	prezzo unitario € 0,142

Art. 2 - Durata del contratto.

La fornitura avrà durata **1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017** e dovrà avvenire con le modalità previste dal presente capitolato, fatto salvo il diritto di recesso da parte del Consorzio in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dell'affidamento del servizio idrico e/o di subentro di altro gestore, che l'appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere a titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta. E' facoltà del Consorzio rinnovare il contratto per un periodo non superiore ad anni uno ai sensi dell'art. 5.3 ultimo comma del Regolamento del Consorzio.

Il contratto cesserà alla scadenza del tempo contrattuale o all'esaurimento dell'importo contrattuale senza che l'Appaltatore possa richiedere ulteriori compensi o indennizzi di sorta, fatto salvo quanto previsto al successivo comma del presente articolo

Ai sensi del comma 11 dell'Art. 106 del Codice, il Consorzio si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo necessario, stimato in massimo 90 (novanta) giorni, alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Consorzio, fino al subentro della nuova ditta a cui verrà affidato l'appalto per il periodo successivo.

Ai sensi del comma 12 dell'Art. 106 del Codice, il Consorzio si riserva la facoltà, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 3 – Importo appalto.

L'entità appalto:

- € **0,138** oltre IVA per ogni Kilogrammo di ipoclorito di sodio (NaClO) in soluzione al 14% per un quantitativo di circa Kg **750.000/anno**,
- € **0,177** oltre IVA per ogni Kilogrammo di soda (NaOH) in soluzione al 30% per un quantitativo di circa Kg **140.000/anno**,
- € **0,050** oltre IVA per ogni Kilogrammo di cloruro ferroso (FeCl2) in soluzione al 24% - 28% per un quantitativo di circa Kg **30.000/anno**,
- € **0,142** oltre IVA per ogni Kilogrammo di calce idrata sfusa per un quantitativo di circa Kg **70.000/anno**.

Importo complessivo dell'appalto (inclusi oneri per la sicurezza): presunti € 281.440,00 oltre IVA di cui:

presunti € 140.720,00 per la fornitura per l'anno 2017 e presunti € 140.720,00 per eventuale rinnovo per un periodo massimo di anni uno.

Art. 4. - Modalità di consegna.

Relativamente alle consegne si precisa quanto segue:

- l'ipoclorito deve essere destinato principalmente ad un serbatoio da rifornirsi circa ventidue volte nel corso del contratto con consegne cadauna di Kg. 25.000/26.000 circa e la parte rimanente ad un serbatoio da rifornirsi circa quindici volte nel corso del contratto con consegne cadauna di Kg. 10.000/12.000 circa;
- la quantità totale di soda deve essere rifornita circa quattordici/ventotto volte nel corso del contratto con consegne cadauna di Kg. 5.000/10.000 circa;
- la quantità totale di cloruro ferroso deve essere rifornita circa due/tre volte nel corso del contratto con consegne cadauna di Kg. 16.000/18.000 circa;
- la quantità totale di calce idrata deve essere rifornita circa cinque/sei volte nel corso del contratto con consegne cadauna di Kg. 12.000/15.000 circa.

Le quantità sopraindicate sono puramente indicative in quanto derivano da una stima di massima e potranno variare, come potrà variare il numero di consegne indicato, a seconda delle condizioni operative dell'impianto, pertanto l'appaltatore non avrà nulla a che pretendere a titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta se tali valori muteranno nel corso del contratto.

La consegna dei vari quantitativi ordinati di volta in volta, come sopra previsto e comunque a seconda delle esigenze del Consorzio, dovrà avvenire mediante utilizzo di idonee cisterne (dotate di adeguato sistema di scarico, tubi, raccordi ecc. e quant'altro necessario allo scarico/carico del prodotto), e sarà comprensiva di ogni onere relativo al trasporto presso la sede del Consorzio, allo scarico del prodotto dal mezzo di trasporto ed al relativo stoccaggio.

In mancanza di adeguato sistema di scarico, di tubi e raccordi, il carico verrà respinto e produrrà gli effetti di mancata consegna.

Sarà cura di ciascun concorrente, prima della presentazione dell'offerta, verificare la dislocazione dei vari serbatoi e la viabilità interna all'impianto per raggiungere gli stessi.

Ogni consegna dovrà avvenire in orario compreso tra le ore 08.00 e le ore 12.00 entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla data di richiesta di consegna reagenti effettuata telefonicamente e confermata via mail da parte del Consorzio, salvo diversa disposizione del Consorzio.

Si puntualizza che tale tempistica dovrà essere scrupolosamente osservata per tutta la durata del contratto, ivi compreso il periodo estivo, in quanto il Consorzio gestisce un impianto di depurazione costantemente in esercizio per tutta la durata dell'anno senza interruzioni di sorta. Pertanto l'Appaltatore dovrà garantire la fornitura per tutta la durata dell'appalto indipendentemente da problematiche di reperimento dei prodotti, chiusure aziendali, limitazione della circolazione dei mezzi, ecc..

Art. 5. – Requisiti/oneri di sicurezza – certificazioni – conformità.

La consegna del materiale deve avvenire nel rispetto di tutti i requisiti in materia di sicurezza. In merito agli eventuali rischi derivanti da interferenze con le attività svolte dagli operatori del Consorzio, vengono forniti in allegato al presente il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) e la scheda relativa alle "Istruzioni per lo scarico dei reagenti". Tali documenti, integrati dai rischi specifici correlati all'attività dell'Appaltatore, verranno, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08, allegati al contratto quali parti integranti dello stesso. Eventuali variazioni, verificatesi nel corso del contratto, rispetto a quanto riportato nel DUVRI e nella scheda verranno prontamente comunicate all'Appaltatore.

Qualora, durante la fornitura, l'appaltatore rilevi un pericolo per la salute o la sicurezza delle persone, deve comunicarlo senza alcun indugio al Consorzio; in qualunque caso l'appaltatore è responsabile di tutte le eventuali conseguenze che dovessero derivarne. Qualora il Consorzio dovesse essere oggetto di richieste di risarcimento per inadempimento delle norme di sicurezza o altre norme applicabili, di qualsiasi tipo, lo stesso si riserva di chiedere all'appaltatore il rimborso di tutti i danni, costi, spese ed indennizzi, ogniqualvolta la fornitura non sia stata corretta ed abbia causato direttamente o indirettamente la richiesta di risarcimento.

I costi della sicurezza si stimano in € 1.000,00/anno. Tale importo, a titolo orientativo, compensa i seguenti costi:

- costo dell'informazione e della formazione dei lavoratori,
- costi per riunioni di sicurezza tra Committente e Appaltatore,



– altri costi generali per la sicurezza.

La fornitura gode della garanzia prevista dalla legislazione italiana applicabile ai contratti di appalto e, in particolare, dall'art. 1667 c.c., fermo restando che tutti le forniture accettate dal Consorzio dovranno ritenersi accettate sotto la specifica condizione di cui al successivo articolo. L'appaltatore dichiara comunque di essere pienamente edotto dei rischi specifici propri dell'attività del Consorzio. La fornitura di prodotti chimici deve essere accompagnata da schede di sicurezza in lingua italiana previste dalle normative vigenti, seguite dagli eventuali aggiornamenti in occasione di ogni successiva consegna. Nel caso in cui i prodotti suddetti non siano fabbricati direttamente dall'appaltatore, lo stesso dovrà acquisire tali informazioni dal proprio fornitore e farle comunque pervenire al Consorzio. Si ricorda che tutte le sostanze ed i preparati forniti devono essere imballati ed etichettati in lingua italiana, in conformità alle normative vigenti che recepiscono le Direttive CEE.

Art. 6. - Accettazione dei materiali - Garanzie e collaudi.

Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare, ad ogni consegna del materiale, anche ripartita in più lotti, prima dell'accettazione della fornitura, la conformità di essa a quanto stabilito nel capitolato. L'accettazione della fornitura da parte del Consorzio è subordinata all'esito positivo dei controlli che potranno essere effettuati successivamente alla consegna. I materiali dovranno conservare, per il periodo di garanzia di legge, le caratteristiche tecniche richieste. Il periodo di garanzia avrà decorrenza dalla data di ogni singola consegna dei prodotti forniti. A parziale deroga dell'art. 1495 C.C., eventuali vizi o difformità, tali da rendere la fornitura inadatta all'uso a cui è destinata o tali da diminuirne il valore, attribuiscono al Consorzio la facoltà di risolvere il contratto, ove denunciati all'appaltatore entro 60 (sessanta) giorni dalla scoperta; in tali casi il Consorzio potrà addebitare all'appaltatore, oltre ai danni ed alle eventuali perdite subite, anche i costi e le spese di qualsiasi natura derivanti dalla consegna e dallo stoccaggio della merce difettosa. In caso di vizi o difformità di minore entità, ma comunque tali da non pregiudicare la destinazione della fornitura, il Consorzio avrà diritto di chiedere l'eliminazione degli stessi, a cura e spese dell'appaltatore, o la riduzione del corrispettivo. In ogni caso comunque, salvo diversa pattuizione scritta, l'appaltatore provvederà alla rimozione e/o distruzione del materiale respinto entro il limite di tempo indicato per iscritto dal Consorzio; in caso contrario il Consorzio avrà pieno titolo di intervenire, con mezzi propri o di terzi, addebitando le relative spese all'appaltatore.

Art. 7 - deroga agli artt. 1467 e 1664 del c.c.

Con la sottoscrizione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, come in effetti accetta, la deroga del 1° comma dell'articolo 1467 del C.C. nonché il 1° comma dell'articolo 1664 del C.C..

In particolare l'Appaltatore riconosce di aver considerato, nella valutazione del corrispettivo offerto, sulla base delle tipicità delle lavorazioni e della situazione riscontrata, l'alea normale del contratto.

Art. 8. - aggiudicazione.

Il prezzo complessivo della fornitura si intende comprensivo di ogni onere relativo al trasporto presso la sede del Consorzio, allo scarico, con le adeguate attrezzature predette, del prodotto dal mezzo di trasporto ed allo stoccaggio presso i relativi serbatoi ubicati all'interno dell'impianto consortile.

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice.

L'aggiudicazione avverrà in base al miglior ribasso percentuale sull'importo complessivo annuale posto a base d'asta, esclusi oneri per la sicurezza, indicato in lettere,

Art. 9. - validità prezzi.

I prezzi unitari offerti rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

Art. 10 - personale.

L'Appaltatore si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione della sede Consorzio (art. 1 - comma 8 - D.L. 22/3/1993 n.71, convertito in Legge 25/5/1993 n.151), fatta salva la possibilità dell'accantonamento contributivo autorizzato dall'I.N.P.S., che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.). L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Art. 10. – cauzione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà consegnare cauzione definitiva, ai sensi del Regolamento, ed in analogia ed in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice e dal D.M. 12.03.04 n° 123, fatto salvo il beneficio di cui comma 7 dell'art. 93 del Codice.

Il Consorzio potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Consorzio senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Nei casi in cui il Consorzio si sia avvalso della cauzione di cui sopra, lo stesso ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Art. 11 - modalità di fatturazione e di pagamento

La fatturazione, raggruppando tutti gli ordinativi del mese di riferimento, dovrà avvenire con cadenza mensile. Il relativo pagamento avverrà mediante bonifico bancario a 60 giorni dalla data della fattura fine mese su istituto di credito di gradimento dell'aggiudicatario.

In caso di A.T.I., ciascun componente fatturerà per la propria parte di competenza e la liquidazione avverrà distintamente a favore di ognuno di essi.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

Il Consorzio verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le medesime clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari si devono applicare anche nei rapporti fra l'appaltatore ed il subappaltatore.

Art. 12 - politica ambientale.

Il Consorzio opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS.

Sul sito informatico consortile è disponibile la propria Politica Ambientale cui attenersi per garantire il miglioramento delle prestazioni ed il rispetto dell'ambiente. Tale Politica dà pari importanza agli aspetti della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, al fine di prevenire ogni forma di inquinamento, nel pieno rispetto della legislazione ambientale di riferimento e delle regolamentazioni dallo stesso sottoscritte.

E' compito del Consorzio diffondere la propria politica ambientale anche verso gli appaltatori che saranno tenuti al completo rispetto dei principi in essa contenuti, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nella particolarità dell'appalto, oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovrà intraprendere tutte le attività necessarie per garantire qualità e continuità della depurazione.

Si riporta nel seguito un prospetto degli aspetti ambientali più frequentemente correlati alle attività delle ditte operanti per conto del Consorzio, con alcune delle misure necessarie per la riduzione della significatività degli stessi.

Aspetto ambientale	Misure di contenimento
Scarichi idrici	Evitare sversamenti. Utilizzo autospurghi quando necessario. Minimizzare i tempi di intervento e le fermate degli impianti.



Rumore	Macchine silenziate
Odori	Chiusura delle fonti di emissione anche durante i lavori
Produzione di rifiuti	Smaltimento dei rifiuti prodotti secondo D. Lgs. 152/2006
Traffico indotto	Quando l'intervento interessa il piano stradale operatività secondo richieste del Settore strade della Provincia contattato dalla ditta convenzionata
Proteste di parti interessate o di organi di sorveglianza	Contatti preventivi con i proprietari delle aree, iniziative per ridurre le proteste
Problemi per attività subappaltatori	Informazione e formazione dei subappaltatori per l'intervento relative a qualità, sicurezza ed ambiente
Emissioni in atmosfera	Secondo D. Lgs. 152/2006
Impatto visivo	Normalmente poco significativo
Consumo di energia e risorse	Aspetto meno significativo durante le fasi transitorie
Utilizzo di materie prime, introduzione di sostanze chimiche	Secondo la legislazione di riferimento relativa a sicurezza ed ambiente ed in base a quanto riportato al precedente art. 3.

L'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o all'Addetto Gestione Rifiuti del Consorzio incaricati al fine di rispettare quanto sopra indicato e dovrà impegnarsi a rispettare quanto da essi impartito.

Art. 13 – smaltimento rifiuti.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a completa cura e spese, agli smaltimenti in proprio, dei rifiuti derivanti dalla propria attività, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in merito alle modalità di stoccaggio, raccolta differenziata, divieto di miscelazione e corretto smaltimento dei rifiuti. L'appaltatore, a richiesta del Consorzio, dovrà esibire copia dei contratti con smaltitori autorizzati, del registro di carico e scarico rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti.

Art. 14 - Spese contrattuali, imposte e tasse.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del contratto;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sull'appalto.

Savona, li 9 novembre 2016.

Il Consorzio Depurazione del Savonese SpA
Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Ing. Dario Raso)

